

il sottobosco

Periodico di micologia e cultura ambientale a cura dell'Associazione Micologica Sammarinese
<http://www.micologica.org>

ANNO XVIII - N.171

Autorizzazione in abbonamento postale - Tabelle D-E - Taxe Percue (Tassa Riscossa) - Pubblicità inf. al 50%
Autorizzazione n. 100 del 14/01/2002 della Direzione Generale PP.TT. della Rep. di San Marino.

GIUGNO 2007

DOGANA ALTA 2

A Dogana Bassa, all'inizio di Strada Caiese, un grande pannello pubblicitario mostra il progetto edilizio di un altro grande cantiere in questo cementificato paese. Appena l'ho notato mi è subito venuto in mente l'allora Milano 2 di alcuni anni fa; il progetto di Strada Caiese, infatti, mostra belle case di 4-5 piani immerse nel verde, percorsi pedonali, garage interrati, sulla strada solo 2 auto che circolano, molti alberi e lì vicino un dolce torrente azzurro.

Una vera oasi di pace e tranquillità in cui vivere, con quel giusto rapporto di verde pro-capite, dettato da una urbanistica corretta e intelligente a misura di abitante (*capoli non sapevo che a Dogana Bassa ci fosse un posto così bello!*).

Ho la vaga impressione però che non sarà così. Non bisogna credere troppo alla pubblicità perché la maggior parte delle volte ci prende per il didietro, non ci dice tutto e vive sulla ignoranza delle persone. Se guardiamo più attentamente questa "Milano/Dogana 2" si nota subito che è situata a qualche decina di metri dalla zona industriale e a pochi metri dal torrente fognario chiamato Ausa, canalizzato su una sponda con un enorme muro in cemento armato.

Dal pannello si notano 7 palazzine di quattro-cinque piani, ma non è possibile valutare quanti appartamenti ci siano dentro. Se facciamo un po' di conti, aiutandoci col "Quesito di urbanistica n° 30" apparso sul "Sottobosco" di marzo 2007, si dovrebbero realizzare almeno 180 appartamenti che sommati

a quelli già esistenti, fuori dal tabellone pubblicitario, porterà il numero a circa 260, i quali, se riempiti nei prossimi anni con una media di due-tre persone, porterà Dogana 2 ad avere un'ulteriore concentrazione di circa 500/600 persone. Le famiglie avranno almeno 2 auto ad appartamento andando così a far circolare lungo la Strada Caiese e Dogana Bassa qualcosa come 1000 autovetture in più di quelle che ci sono ora.

Non so se avete presente cos'è già oggi Dogana Bassa con la strada Via Consiglio dei LX che la attraversa per arrivare a Falciano, alla zona industriale, a Rovereta e agli uffici e attività del W.T.C.

Sulla strada poi ci sono vari negozi commerciali, un supermercato e totale mancanza di marciapiedi con parcheggi direttamente sulla via. C'è anche una scuola materna in mezzo a tutto questo caos, che ancora sopravvive nonostante il menefreghismo di quelli che governano e che ci

hanno governato. Una scuola dove i bambini giocando all'aria aperta sono soggetti a tutti gli inquinanti derivanti dal traffico (specialmente le famigerate PM 10), rumori e pericoli.

Forse non c'era bisogno di tutto questo nuovo cemento in un posto dove c'è n'era già abbastanza, ma gli Urbanisti, i Governanti e i **Politici** della Commissione Urbanistica hanno deciso che la Dogana Bassa deve crescere, non può sempre rimanere bassa e piccola e non seguire il progresso e non aiutare il PIL (*Prodotto Interno Lordo*).

Anzi con tutte queste attività, centri importanti e nuove zone residenziali sarebbe ora che cambiasse anche il vecchio nome in **Dogana Alta**.

Raniero Forcellini
(aprile 2007)

QUESITO DI URBANISTICA N°33

COSA DEVE FARE UN PEDONE QUANDO INCONTRA UNA SERIE DI CASSONETTI DEI RIFIUTI SUL MARCIAPIEDE ?



- A) SALIRE SUI CASSONETTI CON UNA SCALA
- B) FARE UN SALTO IN ALTO CARPIATO CON AVVITAMENTO E SUPERARLI
- C) MANDARE DEI COLPI A QUALCUNO (PERSONE VIVENTI)
- D) PASSARE SULLA STRADA E RISCHIARE LA VITA

SEMBRA UN PROBLEMA DA POCO MA AVETE MAI PORTATO L'IMMONDIZIA DI NOTTE, CON LA NEBBIA E LE MACCHINE CHE TI PASSANO VICINO ALLE CAVIGLIE? TI VIENE QUASI LA VOGLIA DI BUTTARE LA SPAZZATURA DALLA FINESTRA! NESSUNO CI PENSA, COSI' CHI VA ANCORA A PIEDI, SOPRATTUTTO ANZIANI E BAMBINI, RISCHIA MOLTO, PERCHE' CHI DOVREBBE MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA E IL BENESSERE DEI CITTADINI, ANCHE IN QUESTE PICCOLE COSE, HA SICURAMENTE PROBLEMI "MOLTO PIU' IMPORTANTI DA RISOLVERE". SI CONTINUANO A FARE INTERVENTI E A INVESTIRE RISORSE ECONOMICHE A FAVORE DI CHI USA L'AUTO E NON SI FA QUASI NIENTE PER CHI VUOLE FARE QUATTRO PASSI SENZA RISCHIARE LA VITA!